

## TORINO ED IL CONGRESSO EUROPEO DI ARBORICOLTURA

Francesco Ferrini *Presidente della Società Italiana di Arboricoltura*

Gabriele Bovo *Città di Torino - Ambiente e Verde, Settore Alberate Urbane*

L'attenzione posta sull'importanza del verde urbano e periurbano negli ultimi decenni e gli sforzi per sviluppare criteri più adeguati nella pianificazione e gestione del patrimonio arboreo delle nostre realtà urbane hanno portato alla consapevolezza che un moderno approccio alla Gestione Sostenibile del Verde Urbano non può essere attuato senza la comprensione del significato e del ruolo dei valori culturali e delle conoscenze tradizionali. Queste hanno largamente contribuito e ancora contribuiscono al mantenimento del patrimonio verde delle città, anche offrendo una molteplicità di prodotti e servizi che contribuiscono alla qualità della vita del cittadino.

Per questi motivi la pianificazione, gestione e conservazione del paesaggio costituiscono la parte fondamentale della Convenzione Europea del Paesaggio, ratificata a Firenze nell'anno 2000, riconoscendo il ruolo fondamentale che il paesaggio, compreso quello urbano, gioca per i cittadini europei.

A livello europeo la dimensione socio-culturale, i benefici e la gestione tecnica del verde urbano e del patrimonio arboreo in particolare sono stati discussi in Congressi periodici organizzati dalle varie organizzazioni nazionali (Chapters) che fanno capo alla International Society of Arboriculture (oltre 20.000 soci nel mondo) nel passato in Italia (1996), Inghilterra (1998), Spagna (2000), Norvegia (2002), Olanda (2004), Francia (2006).

Tutti i Congressi hanno avuto un buon riscontro sia in termini di iscritti, sia come qualità delle relazioni presentate e delle attività collaterali (escursioni tecniche, visite guidate, ecc.)

Tuttavia, nell'ambito dell'arboricoltura urbana e della "Urban Forestry" vi è, in particolare nel nostro Paese, la necessità di comprendere meglio le pratiche tradizionali esistenti nelle varie parti d'Europa e del mondo, raramente studiate e formalizzate a livello scientifico.

I seminari recentemente organizzati dalla Società Italiana di Arboricoltura su argomenti inerenti alla gestione dell'albero ai vari livelli hanno riscosso un successo inaspettato (oltre 400 iscritti al seminario tenutosi a Parma e 380 a quello tenutosi a Mantova con speakers di livello mondiale) ed hanno spinto la Società stessa (che anche nel 2007, ha mantenuto il primato del maggior numero di iscritti fra le Associazioni nazionali non di lingua Inglese con 460 iscritti) a proporre la propria candidatura per organizzare il Convegno Europeo di Arboricoltura ed a

sviluppare azioni efficaci per l'analisi e la gestione dei sistemi arborei urbani, individuando le carenze conoscitive, promuovendo ricerca e collaborazioni.

L'incontro costituisce l'occasione per affrontare questi temi e per incoraggiare e facilitare il dialogo e lo scambio di informazioni fra studiosi, i detentori/utizzatori delle conoscenze tradizionali, esperti di pianificazione e amministratori pubblici.

Lo sviluppo di una visione comune potrebbe offrire un significativo contributo alle conoscenze storiche e alla promozione degli obiettivi generali dello sviluppo dell'arboricoltura urbana in Europa e nel nostro Paese. In quest'ultimo la realtà cittadina che si è da sempre distinta come la metropoli italiana con il più alto standard urbanistico di superficie verde per abitante e per la qualità delle aree verdi cittadine e delle alberate è sicuramente Torino. Questo motivo, di per sé già più che sufficiente, insieme alla lunga storia di collaborazioni ormai consolidate tra la S.I.A. ed i dirigenti del settore verde della città, nonché la disponibilità mostrata dall'Amministrazione cittadina, ha fatto sì che Torino sia stata scelta come sede del Convegno, che vede la partecipazione di studiosi, tecnici ed operatori del settore da tutta Europa ed anche da altre parti del Mondo. Un ulteriore fattore è la scelta di nominare Torino, da parte dello European Arboricultural Council "Città Europea dell'Albero" per il 2008.

Insieme al Congresso Europeo la nostra Società organizza anche i Campionati Europei di Tree Climbing. La logistica dei campionati è gestita da un Comitato Europeo appositamente costituito.

Per la Città di Torino il riconoscimento del premio e l'invito a collaborare all'organizzazione al Congresso di arboricoltura ed ai Campionati di tree-climbing sono oltre che motivo di orgoglio, anche occasione privilegiata per ascoltare, apprendere e confrontarsi su un tema che è da decenni al centro delle politiche dell'amministrazione: la gestione, cura e salvaguardia della componente arborea come componente fondante del verde urbano.

Il mutarsi delle condizioni climatiche soprattutto delle aree metropolitane e, per lo meno in Italia, bilanci sempre "più magri" per il verde pubblico non sminuiscono il ruolo fondamentale che gli alberi e gli spazi verdi svolgono all'interno delle Città; anzi, per certi versi, in un contesto del genere diventa fondamentale avere le migliori conoscenze per la gestione di una componente così fragile delicata ed al tempo

stesso strategica.

Il conferimento del riconoscimento di "Città Europea dell'Albero" per il 2008 costituisce un contenitore ideale all'interno del quale veicolare iniziative di sensibilizzazione, didattica ed educazione ambientale, feste dell'albero, passeggiate alla scoperta del patrimonio arboreo cittadino, interventi di forestazione urbana.

Sono azioni che si articoleranno per tutto il 2008 e che stanno coinvolgendo partners cittadini e non solo, pubblici e privati.

Al momento hanno aderito al programma di iniziative e con modalità diverse la Regione Piemonte, le Circoscrizioni della Città di Torino, l'Università degli Studi di Torino, il Centro Universitario Sportivo, l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino, l'Associazione Direttori e Tecnici Pubblici Giardini; tra i partners privati che hanno aderito con contributi economici volti alla realizzazione di interventi di forestazione urbana che saranno realizzati il prossimo autunno è doveroso ricordare la catena di Alberghi ACCOR, l'UNICRE-

DIT ed il quotidiano LA REPUBBLICA.

Nella settimana del 16-22 giugno parallelamente ai due appuntamenti principali citati sono stati organizzati:

- una mostra a cura della Regione Piemonte sugli alberi monumentali in Piazzale Valdo Fusi (nelle immediate vicinanze della sede del Congresso);
- al Parco del Valentino per coinvolgere i cittadini ed avvicinarli alle attività dei campionati il CUS allestirà una palestra all'aperto per l'arrampicata libera, volontari della SIA allestiranno delle aree di arrampicata e per l'acrobazie per bambini, adulti e portatori di handicap, l'Associazione il Cervo gestirà una passeggiata guidata tra gli alberi monumentali del Parco.

Sono alcuni esempi delle iniziative che si stanno concretizzando e che hanno l'obiettivo di trasformare questa settimana in un momento di conoscenza, di confronto, ma anche di festa per tutti i partecipanti e per la cittadinanza, nella speranza di mostrare a chi non lo conosce l'animo ospitale di Torino e dei torinesi.

